Software Heritage, la biblioteca mondiale del codice sorgente, apre a Bologna

di Tom's Hardware per il Fatto | 23 Ottobre 2019



Si chiama "Software Heritage" il primo archivio europeo dei codici sorgente. Sarà ospitato presso il Centro ricerche Enea (Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo economico sostenibile) di Bologna, che custodirà oltre 6 miliardi di file da cui vengono generati tutti i software disponibili pubblicamente a livello mondiale. Si parla del codice sorgente unico di 90,8 milioni di software, sviluppati da 25 milioni di programmatori, un vero e proprio patrimonio mondiale, che sarà ordinato, archiviato e reso disponibile agli utenti di tutto il mondo. Non a caso, Heritage significa letteralmente eredità.

Sul sito ufficiale si legge che "il software è fragile, a differenza delle parole scolpite nella pietra, può essere cancellato o corrotto". Software Heritage raccoglie e conserva il software in forma di codice sorgente, perché il software incarna le nostre conoscenze tecnico-scientifiche e l'umanità non può permettersi il rischio di perderlo [...] solo condividendolo possiamo garantirne la conservazione a lungo termine".

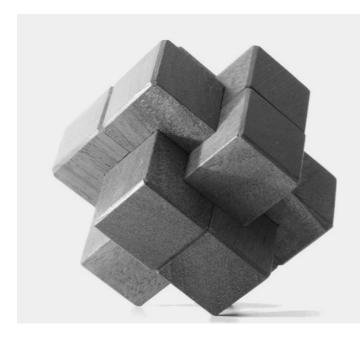


Software Heritage

preserves software source code for present and future generations

La conservazione non riguarda solo l'eredità storica della produzione umana, ma anche **le scoperte scientifiche e i processi industriali**. Non è un caso, quindi, che l'archivio comprenda "perle" come il programma alla base del <u>computer di bordo dell'Apollo 11</u>, passando per i codici che hanno permesso la creazione della <u>musica digitale</u>.

La presentazione ufficiale si terrà domani 24 ottobre. Per navigare all'interno del contenuto dell'archivio bisognerà usare l'applicazione Web Software Heritage e le <u>API Software Heritage</u>. Tramite l'applicazione si potranno cercare pacchetti sorgente e repository, identificare le aree di interesse ed esplorarle con comode interfacce di navigazione.



Software is the key

to access information and a fundamental part of human heritage

Il gruppo di lavoro di Software Heritage spiega che "il Centro ENEA di Bologna non solo contribuirà alla sua sostenibilità a lungo termine, porterà anche la sua esperienza nei Big Data per studiare e analizzare il 'Big Code' contenuto in questa libreria di codici sorgente e algoritmi che non ha precedenti".

L'iniziativa è nata su proposta degli informatici italiani Roberto Di Cosmo e Stefano Zacchiroli e beneficia del sostegno de l'Institut National de Recherche dédié aux sciences du numérique (INRIA) e dell'Unesco. Fra gli sponsor figurano Microsoft, Intel e Google.



Prima di continuare

Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. L'abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente.

Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it.

Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana.

Grazie, Peter Gomez

Diventa sostenitore

Sei arrivato fin qui

Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. L'abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente.

Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it e pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo.

Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi però aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana.

Grazie, Peter Gomez

Diventa Sostenitore